

L'INFORMAZIONE STATISTICA SUL FENOMENO INFORTUNISTICO: GLI STRUMENTI E I CONTENUTI

La conoscenza del fenomeno infortunistico rappresenta sicuramente il primo, fondamentale passo per attuare una seria politica di prevenzione. La disponibilità di informazioni approfondite e dettagliate su dove, in quale misura, con quali modalità e secondo quali dinamiche si verificano gli infortuni sul lavoro consente infatti di indirizzare gli interventi su aree, settori o situazioni a maggior rischio, rendendo le iniziative più mirate e potenzialmente più efficaci.

La fonte informativa principale in ambito nazionale è costituita dall'INAIL che, attraverso i vari rapporti di natura assicurativa con datori di lavoro e infortunati, raccoglie una gran mole di preziose informazioni molto specifiche su circa 4 milioni di aziende e 21 milioni di lavoratori assicurati. Un patrimonio informativo che, allo stato attuale, pone il nostro Paese all'avanguardia in Europa, dove non sono molti i Paesi che dispongono di un organismo di questa natura, una assicurazione pubblica che esercita la tutela infortunistica universale in regime obbligatorio e praticamente di monopolio.

I dati raccolti dall'INAIL nascono naturalmente con caratteristiche prevalentemente amministrative essendo finalizzati alla gestione del rapporto assicurativo; ma gli stessi dati vengono poi opportunamente "trattati" a livello statistico, elaborati, organizzati e messi a disposizione sotto varie forme per fini informativi e prevenzionali.

I canali attraverso i quali l'INAIL mette a disposizione i dati sugli infortuni e le malattie professionali sono molteplici, ma certamente quelli che consentono di esprimere una maggiore potenzialità informativa utilizzabile a fini prevenzionali, sono rappresentati dalle varie Banche Dati statistiche che, nel corso dell'ultimo ventennio, l'Istituto ha reso disponibili sul proprio sito. Si ritiene, quindi, opportuno fornire alcune sintetiche indicazioni su queste banche dati che potrebbero risultare utili a chi, pur interessandosi a vario titolo dei problemi della sicurezza sul lavoro, non avesse ancora avuto occasione di conoscere tali potenti ed importanti strumenti informativi.

Le Banche Dati statistiche INAIL sono consultabili tramite il portale www.inail.it/statistiche e si strutturano in diverse sezioni informative.

La più importante è sicuramente la **Banca Dati statistica** che contiene dati e informazioni utili per un'analisi dettagliata sull'andamento e sulle caratteristiche degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali sia a fini puramente informativi che operativi.

Attraverso varie modalità di consultazione, è possibile infatti individuare, per zone geografiche e per settori produttivi, le attività lavorative più rischiose, le diverse modalità di accadimento degli infortuni, la frequenza e la gravità degli eventi lesivi ed altre numerose e preziose informazioni utili a indirizzare ed organizzare eventuali azioni di intervento in campo prevenzionale. I dati si presentano articolati in tavole molto dettagliate, secondo la modalità di consultazione richiesta dall'utente e forniscono le informazioni sia in valori assoluti annui relativamente all'ultimo quinquennio disponibile (attualmente 2006-2010), sia in termini relativi (indici di frequenza e indici di gravità).

La Banca Dati è strutturata in quattro aree tematiche, di contenuto strettamente statistico: "Aziende assicurate", "Eventi denunciati", "Eventi indennizzati", "Rischio".

Si tratta di una Banca dati molto potente dove, attraverso tutti i possibili "incroci" e le varie opzioni di selezione, è possibile arrivare a consultare oltre tre milioni di tavole statistiche.

È in fase di realizzazione una ristrutturazione integrale della base informativa per la costruzione di una nuova Banca dati statistica in grado di recepire nuovi segmenti informativi emergenti (lavoratori stranieri, lavoratori atipici, infortuni *in itinere*, ecc.) o nuove disposizioni legislative intervenute, come nel caso del D.Lgs. n. 38/2000, successivamente alla impostazione della sua architettura strutturale che risale alla prima metà degli anni '90. Il prototipo della "nuova" Banca Dati Statistica, non ancora operativa, è stato messo a disposizione sul portale esclusivamente a scopo dimostrativo delle potenzialità tecnologiche, della nuova struttura e dei nuovi contenuti. In prospettiva, una volta entrato a regime, questo nuovo strumento è destinato a sostituire la "vecchia" Banca Dati Statistica.

La **Banca Dati disabili** contiene informazioni statistiche di varia natura sui titolari di rendite INAIL per inabilità permanente, utili anche per una conoscenza di base sulle potenziali capacità ed abilità residue degli invalidi in funzione di un loro reinserimento nel contesto lavorativo. Fornisce, inoltre, indicazioni concrete circa l'attività lavorativa svolta dal disabile prima del verificarsi dell'evento dannoso, nonché sulla sua condizione professionale attuale. Le disabilità, raggruppate in tre categorie principali (motorie, psicosensoriali e cardiorespiratorie), sono anche articolate secondo la posizione professionale del disabile, con riferimento ai settori dell'Industria e Servizi.

La **Banca Dati al femminile** tratta di varie tematiche riguardanti il mondo della donna. Oltre a statistiche sul fenomeno infortunistico e tecnopatico, derivanti dagli archivi INAIL, vengono presentati dati e informazioni provenienti da altre fonti statistiche (ISTAT, INPS in particolare), relativi ad aspetti socioeconomici e sanitari di pertinenza femminile e riferiti in particolare ad occupazione, demografia, famiglia e ad altri temi di natura socioeconomica.

La **Banca Dati delle professioni** che, come indica chiaramente il nome, riporta le statistiche degli infortuni sul lavoro distinte per qualifica professionale. Tale Banca dati si colloca all'interno del Sistema Informativo sulle Professioni che, partendo dalla classificazione delle unità professionali adottata da ISTAT, mette in relazione le informazioni detenute da vari Enti inerenti le caratteristiche e i requisiti delle professioni, i fabbisogni occupazionali, la descrizione del fenomeno infortunistico rispetto alle principali variabili di interesse (sesso, età, tipologia di infortunio, territorio, natura e sede della lesione).

Statistiche storiche. In questa sezione informativa sono riportati dati, a livello nazionale e regionale, relativi al periodo che va dal 1951 al 2005 rilevati da pubblicazioni storiche dell'Istituto. L'aggiornamento dei dati ha cadenza quinquennale: l'attuale anno finale di riferimento consente l'aggancio, senza soluzione di continuità, con la corrente Banca Dati statistica (per questo, a breve è prevista l'estensione, nella serie storica, del quinquennio 2006- 2010).

I dati si riferiscono ai casi di infortunio avvenuti e di malattia professionale manifestatesi in ciascun anno, con la distinzione fra quelli denunciati e quelli definiti con indennizzo dall'INAIL. Tutte le statistiche sono anche articolate per i grandi settori di attività della classificazione assicurativa INAIL (Gestioni, Grandi Gruppi di Tariffa).

Statistiche europee. Le statistiche riportate in questa sezione sono rilevate da pubblicazioni EUROSTAT (Istituto ufficiale di statistica dell'Unione Europea) e comprendono tutti i casi di infortunio che abbiano provocato un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni di calendario, esclusi gli infortuni *in itinere*.

Oltre ai dati in valore assoluto, sono disponibili anche i "tassi di incidenza standardizzati" (per 100.000 occupati) elaborati da EUROSTAT per consentire confronti omogenei tra i dati infortunistici relativi ai diversi Stati membri. La popolazione di riferimento, persone occupate di età superiore a 15 anni, viene ricavata dai dati dell'indagine sulle forze di lavoro della Comunità (I.F.L.). I tassi sono calcolati per tutti gli Stati membri della UE ed articolati secondo varie modalità socio demografiche e distinti anche nelle cosiddette "9 sezioni comuni" di attività economica della classificazione internazionale NACE che comprendono: Agricoltura, Industria Manifatturiera, Elettricità, Gas ed Acqua, Costruzioni, Commercio, Alberghi e Ristoranti, Trasporti, Magazzinaggio e Comunicazioni, Intermediazione Finanziaria ed Attività Immobiliari.

Ma oltre alle Banche Dati, sul sito web dell'INAIL alla stessa sezione "Statistiche" sono disponibili anche altri strumenti non sistematici di informazione come **l'andamento infortunistico**, una rubrica molto snella e di agevole lettura che riporta, attraverso una serie di tabelle e grafici, un estratto delle più significative ed aggiornate statistiche sul fenomeno infortunistico.

Sempre nello stesso spazio della *Hom-page*, ma con diverso approccio divulgativo, si colloca **Dati INAIL** una rivista mensile che, con un taglio da *newsletter* rigorosamente contenuto in quattro pagine, affronta di volta in volta una tematica di particolare interesse e attualità osservata sotto diversi punti di vista (statistico, sociale, economico, giuridico, medico, etc.). E' un esempio, peraltro molto seguito ed apprezzato, di uno strumento che, nel dare conto di andamenti anche produttivi dell'INAIL, riesce a cogliere l'attualità dei temi e a rappresentarne gli aspetti meglio

attinenti alle problematiche del lavoro, dell'occupazione, dell'economia, con particolari approfondimenti sui rischi e sulla sicurezza nel lavoro.

Le banche-dati descritte rappresentano le fonti statistiche ufficiali accessibili in via informatica anche se, ovviamente, oltre alla gran mole di informazioni disponibili *on line* sul sito INAIL, esistono molti altri canali di divulgazione di stampo più tradizionale, più o meno strutturati o sistematici, (rapporti, ricerche, pubblicazioni, notiziari, riviste ecc.) che trattano in vario modo tematiche attinenti al fenomeno infortunistico. Si tratta di una gamma molto ampia e variegata di preziose informazioni che vengono continuamente diffuse, sia da parte dello stesso Istituto, che da altri soggetti, tra cui l'ANMIL, interessati alle molteplici problematiche che ruotano intorno all'obiettivo primario della tutela dei lavoratori e della salvaguardia della vita umana.

Franco D'Amico